

Camera dei Deputati

**Legislatura 19
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/04396
presentata da **ASCARI STEFANIA** il **19/02/2025** nella seduta numero **431**

Stato iter : **IN CORSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
PELLEGRINI MARCO	MOVIMENTO 5 STELLE	19/02/2025
MORFINO DANIELA	MOVIMENTO 5 STELLE	19/02/2025
CHERCHI SUSANNA	MOVIMENTO 5 STELLE	19/02/2025
CAROTENUTO DARIO	MOVIMENTO 5 STELLE	27/03/2025

Ministero destinatario :

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTERO DELLA DIFESA
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
MINISTERO DELLA DIFESA
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Delegato a rispondere : **PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**, data delega **19/02/2025**Delegato a rispondere : **PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**, data delega **19/02/2025**

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELLA DIFESA, data delega **20/02/2025**

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

APPOSIZIONE NUOVE FIRME IL 27/03/2025

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-04396

presentato da

ASCARI Stefania

testo presentato

Mercoledì 19 febbraio 2025

modificato

Giovedì 27 marzo 2025, seduta n. 457

ASCARI, PELLEGRINI, MORFINO, CHERCHI, CAROTENUTO. — **Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro della difesa, al Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale.**

— Per sapere – premesso che:

secondo un'inchiesta giornalistica pubblicata su «Il Fatto Quotidiano» il 24 gennaio 2025, l'Italia sarebbe coinvolta nel supporto logistico e nell'intelligence per le operazioni militari di Israele a Gaza, nonostante le accuse di genocidio mosse da organizzazioni internazionali per la difesa dei diritti umani, tra cui Amnesty International;

tra il 7 ottobre 2023 e il 7 ottobre 2024 almeno seimila voli militari nella regione del conflitto, analizzati da Al Jazeera tramite piattaforme commerciali che tracciano i voli aerei, avrebbero contribuito a creare un ponte aereo per forniture militari e di intelligence a Israele;

di questi seimila voli militari, almeno 631 riguardano l'Italia, nel senso che hanno avuto come origine destinazione il nostro Paese;

in particolare, risultano almeno 33 voli dell'aereo Beech Shadow R1, specializzato nella raccolta di dati ai fini di raccolta di intelligence. Questi voli avrebbero collegato la base della Royal Air Force britannica di Akrotiri (Cipro) agli aeroporti di Ancona, Bari, Brindisi, Ciampino e Napoli;

inoltre, risultano almeno 101 voli dalla base di Sigonella: molti di questi hanno come destinazione la base USA di Souda (Creta, Grecia), strategica per le operazioni militari nel Mediterraneo orientale;

Sigonella risulta anche la base di partenza o di arrivo di almeno 65 voli del drone MQ-4C Triton, utilizzato per operazioni di sorveglianza. E l'organizzazione «progressive international» ha individuato almeno 13 voli cargo, operati dallo United States Transportation Command, tra la base di Sigonella e la base israeliana di Nevatim. Lo U.S. Transportation Command è il comando del Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti che trasporta equipaggiamento e personale militare;

infine, l'inchiesta de Il Fatto Quotidiano ha rivelato che l'azienda italiana Leonardo, operante nel settore della difesa, continuerà anche nel 2025 il suo programma di assistenza tecnica da remoto, di riparazione e di fornitura dei ricambi per la flotta dei velivoli da addestramento M-346 di Israele;

in altri Paesi, come il Regno Unito, circostanze simili hanno spinto parlamentari a chiedere chiarimenti sulle autorizzazioni governative e sulla natura dei materiali trasportati –:

quali siano i contratti in corso tra l'azienda Leonardo e il Governo israeliano, quando siano stati firmati, a quanto ammontino questi contratti per gli anni 2023, 2024, 2025, e quali misure abbia preso

il Governo italiano affinché la collaborazione militare Italia-Israele, alla base di questi contratti, non venga utilizzata per il massacro della popolazione civile palestinese;

se il Governo italiano sia stato informato preventivamente dei voli militari dell'aereo Shadow da e per la base di Akrotiri, che, stando ai dati delle piattaforme commerciali che tracciano i voli, sarebbero stati operati dalla UK Royal Air Force;

se il Governo italiano abbia autorizzato il transito di materiale militare o di intelligence destinato a Israele attraverso il territorio italiano e, in caso affermativo, quali siano state le modalità e le finalità di tali autorizzazioni;

se il Governo sia a conoscenza dell'utilizzo della base di Sigonella e di altri aeroporti italiani per voli militari collegati al conflitto in corso e se ritenga di dover fornire chiarimenti sulle finalità dei voli cargo e della raccolta informazioni ai fini di intelligence da parte del drone Triton;

quali siano gli accordi in essere tra l'Italia e Israele in materia di cooperazione militare e di intelligence, e se siano previste verifiche sull'uso finale delle attrezzature fornite;

se l'Italia abbia ricevuto richieste o pressioni da parte di Paesi alleati per garantire il supporto logistico o di intelligence alle operazioni militari israeliane e, in tal caso, se il Governo abbia valutato le implicazioni umanitarie, giuridiche e politiche di tale coinvolgimento;

se non si ritenga opportuno sospendere immediatamente ogni forma di supporto logistico o di intelligence, se esistenti, a operazioni militari potenzialmente implicate in violazioni del diritto internazionale umanitario.

(4-04396)